



La creazione di un sistema informativo sull'offerta pubblica di servizi in agricoltura: informazioni disponibili, struttura organizzativa, risultati attesi

Elisa Ascione
(*Rete Rurale Nazionale*)



Obiettivi



- ❑ avviare la creazione di un sistema informativo permanente che rilevi i dati più importanti che possano misurare la performance dei servizi di sviluppo agricolo e verificare l'evoluzione
- ❑ presentare i risultati dell'indagine realizzata dall'Inea con le regioni e le organizzazioni professionali
- ❑ proporre un approfondimento dell'analisi in termini organizzativi e di contenuti



Come è nata l'indagine

L'indagine è stata realizzata a seguito di alcune richieste specifiche realizzate dalla Commissione Europea e dal Mipaaf che hanno evidenziato come la possibilità di sviluppare un'attività di consulenza, supportata finanziariamente dalla UE, è condizionata da un mirato sistema di monitoraggio



Precedenti esperienze Inea nell'analisi dei servizi di sviluppo agricolo



Il programma interregionale servizi di sviluppo 2004-2007

- ❑ nato da una richiesta di alcune regioni per utilizzare in modo coordinato i fondi per i servizi di sviluppo agricolo messi a disposizione dal Mipaaf
- ❑ obiettivo di studio e di supporto all'attuazione dei sistemi di monitoraggio delle regioni
- ❑ analisi qualitativa e quantitativa (costi per tipologia di consulenza e di formazione, personale, metodi e strumenti, utenti raggiunti)

Risultati principali

E' emerso il carattere qualitativo e "volatile" (cioè in rapida evoluzione) dei dati sui servizi e le grandi difficoltà a realizzare un quadro veramente completo quando si vogliono rilevare anche tutti i contenuti e le tematiche delle attività di consulenza e divulgazione e di formazione



Alcuni fattori di crisi del sistema dei servizi di sviluppo agricolo



Sia soggetti direttamente coinvolti, sia alcuni osservatori esterni evidenziano alcuni cambiamenti interni che mettono in discussione l'idea che il sistema dei servizi sia sostenuto dal pubblico

Due motivi principali

- ❑ il personale tecnico delle regioni e delle OO.PP a contatto con le imprese è notevolmente diminuito
- ❑ le strutture preposte all'attività di servizio non hanno le competenze e gli strumenti tecnologici per adeguarsi all'evoluzione dell'agricoltura



L'avviamento di un sistema di monitoraggio



Dunque in base alla recente esperienza Inea e alla luce delle problematiche generali riguardanti i servizi di sviluppo agricolo, si è ritenuto particolarmente utile avviare la creazione di un sistema informativo per la componente pubblica dei servizi per realizzare

un sistema di monitoraggio dell'offerta pubblica dei servizi in agricoltura

per avere uno strumento di conoscenza e di valutazione dell'impegno delle istituzioni pubbliche per i servizi



La creazione di un sistema informativo per la componente pubblica dei servizi di sviluppo agricolo

L'indagine condotta dall'Inea sulle attività di ricerca, formazione, divulgazione e consulenza realizzate dalle regioni e dalle organizzazioni professionali (Coldiretti, CIA, Confagricoltura) si è concentrata sulle seguenti informazioni di base per la comprensione della reale situazione generale

Tre indicatori principali:

- le risorse umane impiegate nelle attività
- gli utenti raggiunti
- le risorse finanziarie investite

Struttura organizzativa della rilevazione

- ❑ **risorse umane:** i dati (regioni e OO.PP.) sono riferiti al 31/12/2008 e sono distinti per struttura di appartenenza, grado di strutturazione, qualifica professionale
- ❑ **utenti raggiunti:** i dati (regioni e OO.PP.) sono riferiti al triennio 2006-2008 e sono distinti per attività di consulenza e divulgazione e di formazione
- ❑ **risorse finanziarie:** i dati sono riferiti al periodo 2004-2008 e rilevano gli stanziamenti e i pagamenti effettuati dalle regioni

Le risorse umane impiegate dalle regioni nei servizi per l'agricoltura (al 31 dicembre 2008)

Seminario
Rete Rurale

Nazionale

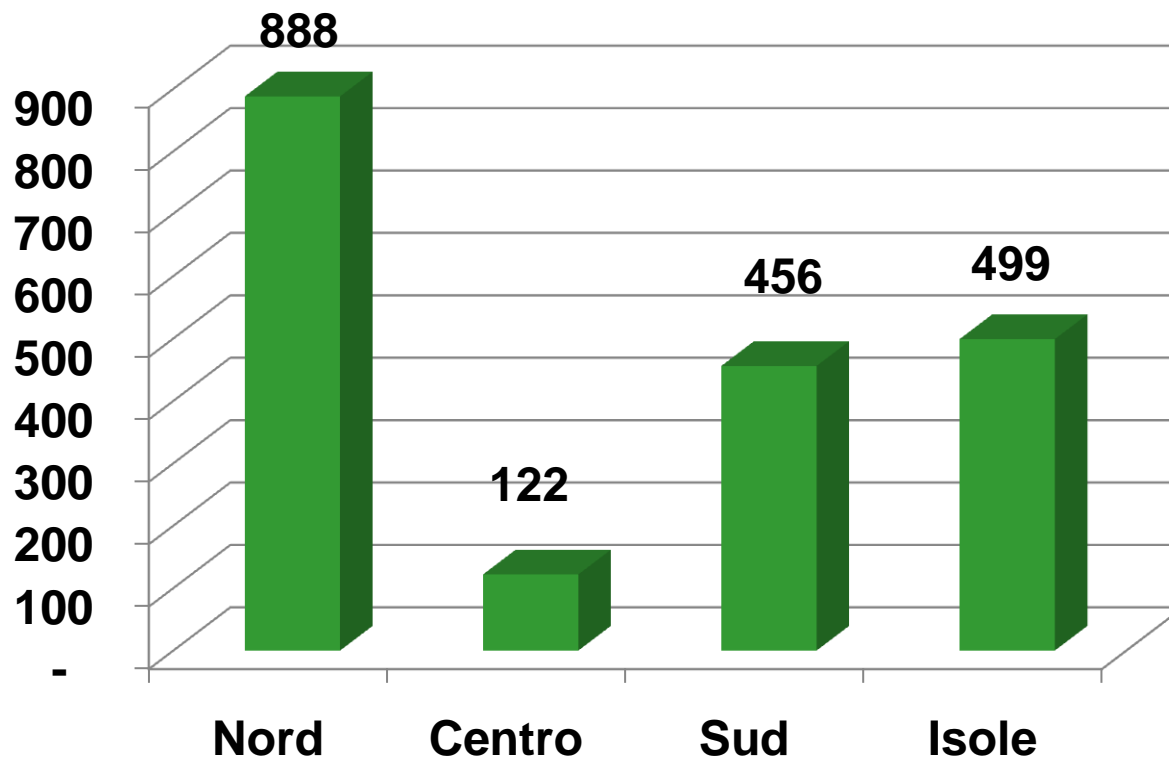


	<i>Struttura di appartenenza</i>				<i>Qualifica professionale</i>				
	Risorse umane totali	Assessorato regionale Agricoltura	Agenzia dei servizi	Altri Assessorati regionali	dirigenti	funzionari divulgatori	funzionari tecnici informatici	funzionari amm.vi	altro
Piemonte	45	45	-	-	6	18	1	6	14
Valle d'Aosta	56	34	20	2	4	33	-	4	15
Lombardia	44	15	29	-	5	-	-	-	39
P.A. Bolzano	-								
P.A. Trento	608	-	608	-	6	110	16	70	406
Veneto	93	8	67	18	13	24	32	11	13
Friuli V. Giulia	6	5	1	-	-	-	-	6	-
Liguria	-								
Emilia Romagna	36	34	-	2	1	-	-	6	29
Toscana	83	3	80	-	8	16	6	3	50
Umbria	13	7	6	-	2	5	-	4	2
Marche	20	8	12	-	-	12	6	1	1
Lazio	6	2	4	-	-	-	-	-	6
Abruzzo	-								
Molise	49	8	38	3	-	36	-	-	13
Campania	260	260	-	-	8	91	2	6	153
Puglia	25	22	-	3	5	18	-	-	2
Basilicata	122	8	114	-	3	48	1	10	60
Calabria	-								
Sicilia	499	499	-	-	133	241	-	-	125
Sardegna	-								
Italia	1.965	958	979	28	194	652	64	127	928

Fonte: Indagine INEA 2008-2009



Le risorse umane impiegate dalle regioni nei servizi per l'agricoltura (al 31 dicembre 2008)

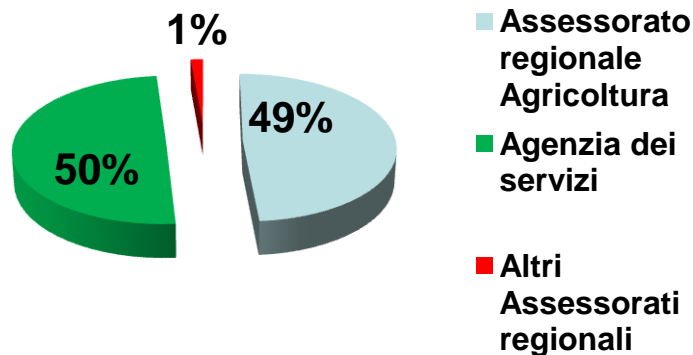


Totale Italia = 1.965 risorse umane

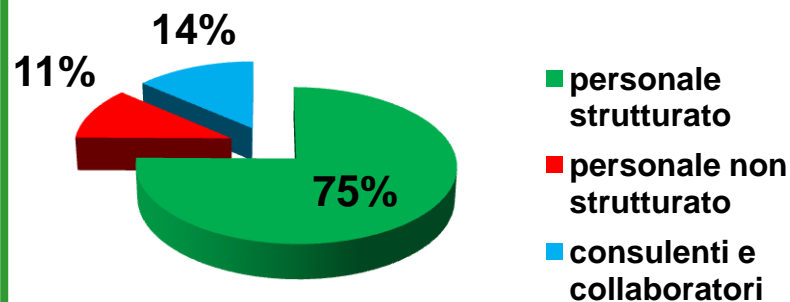
Le risorse umane impiegate dalle regioni nei servizi per l'agricoltura (al 31 dicembre 2008)



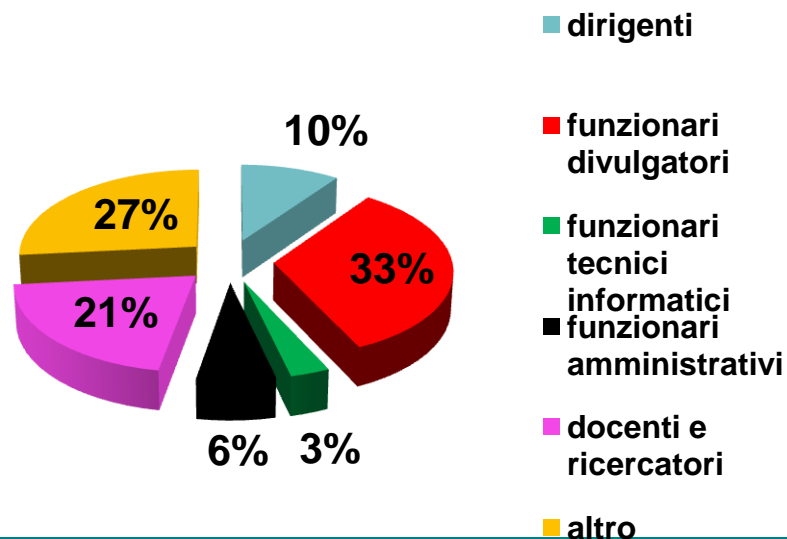
Struttura di appartenenza



Strutturazione del personale

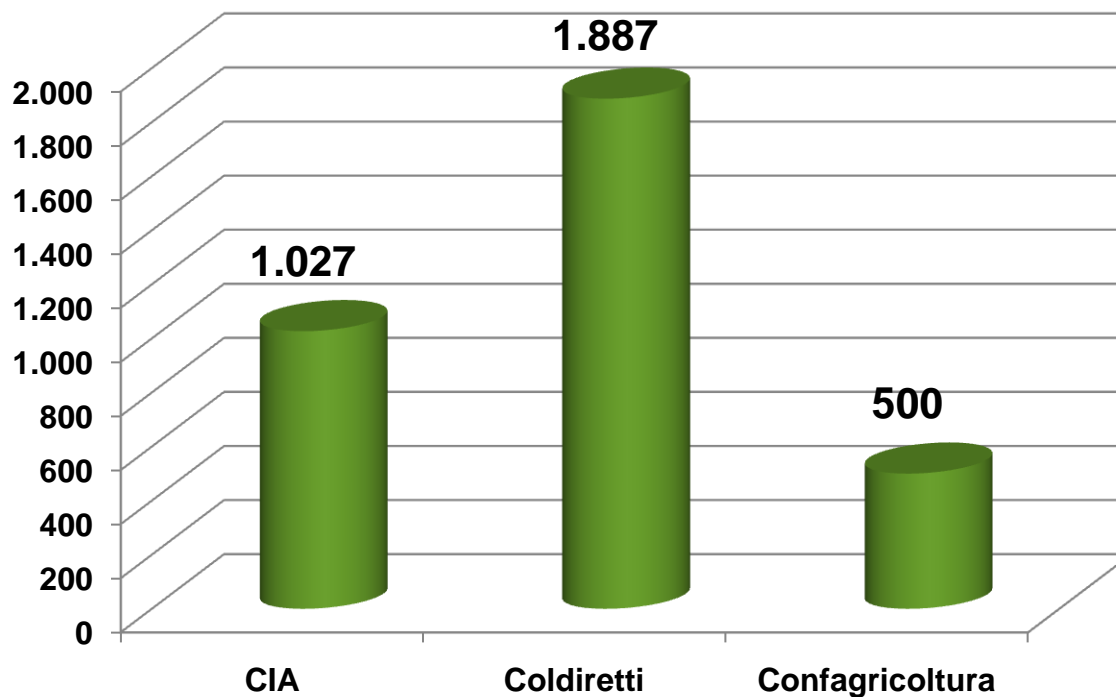


Qualifica professionale





Le risorse umane impiegate dalle organizzazioni professionali nei servizi per l'agricoltura (al 31 dicembre 2008)




Totale risorse umane = 3.414

Le risorse umane impiegate dalla CIA nei servizi per l'agricoltura (al 31 dicembre 2008)

Seminario
Rete Rurale
Nazionale



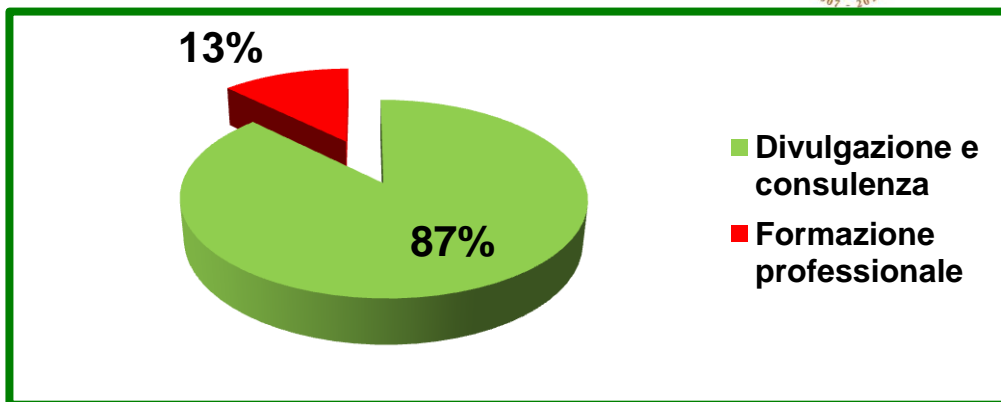
 Sede	<i>Risorse umane totali</i>	dirigenti	addetti assistenza contabile e contributiva - CAA	divulgatori/tec nici	amministrativi	altro
Nazionale	26	5	8	6	3	4
Abruzzo	50	4	25	21	0	0
Basilicata	28	2	0	25	1	0
Calabria	56	1	40	14	1	0
Campania	53	4	25	14	4	6
Emilia Romagna	85	4	49	20	12	0
Friuli V. Giulia	17	1	8	7	1	0
Lazio	36	2	19	15	0	0
Liguria	33	1	6	22	4	0
Lombardia	78	2	41	27	8	0
Marche	38	4	16	14	4	0
Molise	10	1	8	0	1	0
P.A. Bolzano	-	-	-	-	-	-
P.A. Trento	11	1	5	4	1	0
Piemonte	63	1	34	26	1	1
Puglia	68	6	0	62	0	0
Sardegna	38	4	0	30	4	0
Sicilia	137	9	30	74	24	0
Toscana	95	9	10	65	11	0
Umbria	24	1	0	22	1	0
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-
Veneto	81	3	65	11	2	0
Totale	1.027	65	389	479	83	11



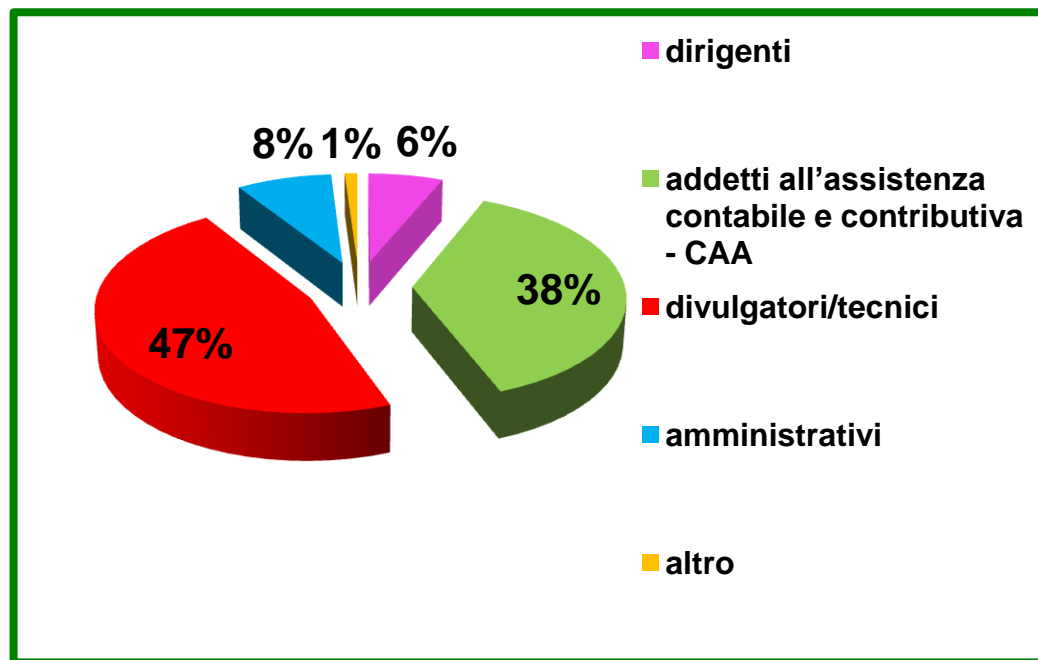
Le risorse umane impiegate dalla CIA nei servizi per l'agricoltura (al 31 dicembre 2008)



Settori di competenza



Qualifica professionale





Utenti raggiunti da attività di divulgazione e consulenza e di formazione



La stima del numero degli utenti raggiunti dalle regioni e dalle organizzazioni professionali, è particolarmente complessa per i seguenti motivi:

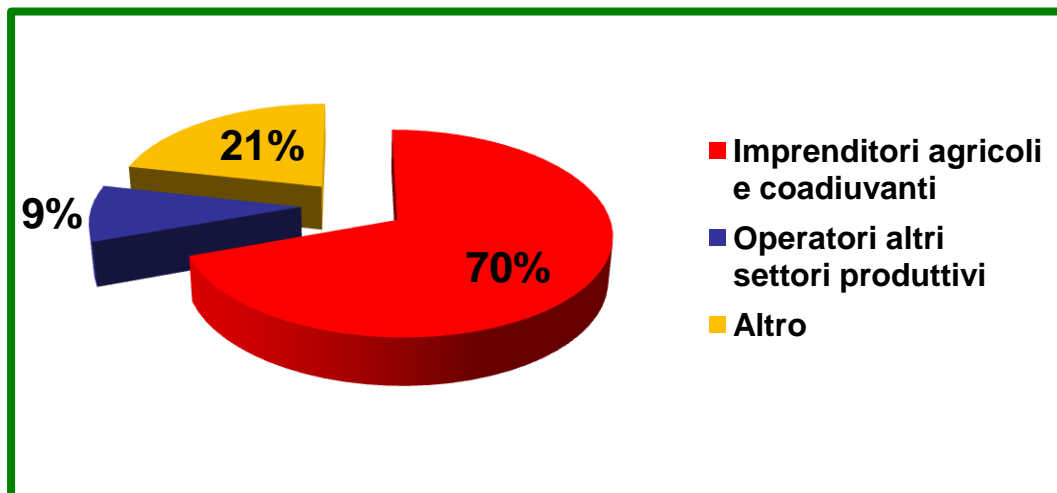
- assenza di monitoraggio a livello regionale delle attività realizzate
- caratteristiche specifiche delle singole strutture organizzative territoriali
- uno stesso utente può essere raggiunto da più di un'azione divulgativa o di formazione

Utenti raggiunti da attività di divulgazione e consulenza e di formazione realizzate dalle regioni (anni 2006-2008)



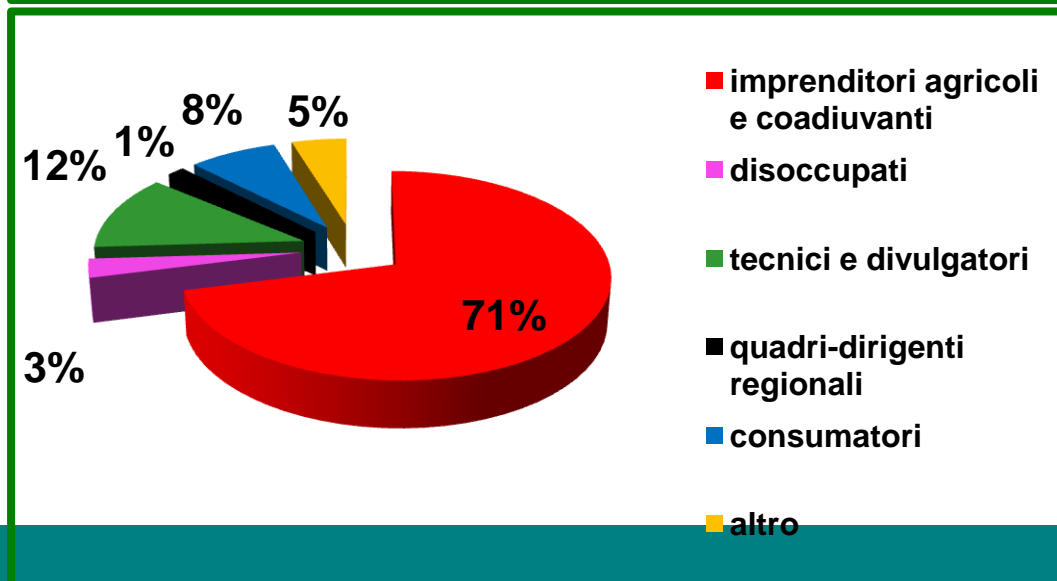
Divulgazione e consulenza

Media annuale
1.104.922 utenti



Formazione professionale

Media annuale
62.602 utenti





Utenti raggiunti da attività di divulgazione e consulenza e di formazione realizzate dalle organizzazioni professionali (anni 2006-2008)



La stima degli utenti raggiunti fornisce un dato medio annuale soltanto per Coldiretti e CIA

Divulgazione e consulenza

COLDIRETTI

CIA

Media annuale = ***circa 700.000***
imprenditori agricoli e coadiuvanti

Media annuale = ***circa 370.000***
imprenditori agricoli e coadiuvanti

Formazione professionale

COLDIRETTI

CIA

Media annuale = ***circa 13.300***
imprenditori agricoli e
coadiuvanti

Media annuale = ***circa 12.500***
imprenditori agricoli e
coadiuvanti

	Stanziamenti (.000)					Pagamenti (.000)				
	Assistenza tecnica					Assistenza tecnica				
Regione	2004	2005	2006	2007	2008	2004	2005	2006	2007	2008
Piemonte	11.343	9.659	10.729	9.977	7.789	10.344	7.094	7.841	7.181	8.228
Valle d'Aosta	6.736	3.737	2.730	4.042	3.469	5.553	2.910	2.625	5.086	4.725
Lombardia	48.839	97.370	83.675	96.799	108.378	38.188	68.017	73.660	62.367	83.951
P.A. Bolzano	21.306	21.183	20.259	22.383	19.654	16.574	20.007	19.823	23.853	18.848
P.A. Trento	7.179	6.452	0	8.250	8.884	12.552	5.003	0	7.253	7.313
Veneto	28.768	27.826	7.878	10.219	10.769	18.455	25.014	8.353	9.073	8.185
Friuli-Venezia G.	28.893	24.159	29.288	19.940	11.826	9.333	13.196	39.107	20.490	14.444
Liguria	4.579	3.235	1.116	1.132	3.626	2.135	1.891	1.492	1.529	3.241
Emilia-Romagna	30.164	27.950	24.504	26.445	19.858	22.109	20.386	16.930	23.906	15.812
Toscana	9.762	7.308	5.627	4.301	3.514	7.426	7.328	4.596	5.035	4.064
Umbria	4.529	3.315	2.985	2.699	6.917	1.772	1.696	1.462	1.349	1.295
Marche	13.933	12.162	9.051	9.149	7.664	2.025	4.303	4.000	4.004	1.707
Lazio	66.009	48.250	45.980	44.050	31.509	30.181	34.010	22.935	31.988	34.968
Abruzzo	25.502	19.664	24.864	23.344	22.624	19.848	19.677	24.484	21.336	21.832
Molise	2.884	3.441	3.712	4.872	5.072	1.636	1.275	1.898	2.532	2.242
Campania	16.618	14.340	10.278	27.284	42.214	1.751	4.577	1.746	21.846	7.828
Puglia	11.613	11.419	19.507	15.594	16.053	7.633	7.450	5.635	6.595	8.653
Basilicata	26.442	21.384	19.934	18.466	21.217	21.507	19.608	16.795	18.102	18.562
Calabria	20.450	15.421	8.179	10.966	4.173	2.992	4.565	4.940	13.227	5.254
Sicilia	19.148	65.932	138.460	92.142	92.233	6.758	16.749	52.887	62.173	36.848
Sardegna	21.093	22.700	18.036	153.609	116.847	16.100	11.106	16.784	58.823	206.054
Totali	425.790	466.904	486.793	605.663	564.291	254.873	295.860	327.995	407.748	514.054



Le risorse finanziarie investite



Costante aumento degli stanziamenti e dei pagamenti effettuati dalle regioni per l'assistenza tecnica

*La spesa media si attesta attorno ai
450 milioni di euro*



Alcune considerazioni conclusive



Le regioni e le organizzazioni professionali non stanno disinvestendo nei servizi per l'agricoltura



*Infatti si rileva un numero elevato di addetti =
più di 5.000 risorse complessivamente*

Tuttavia è altrettanto evidente che i servizi di sviluppo agricolo non rispondono a pieno ai problemi dell'agricoltura

Alcune questioni irrisolte

Distribuzione del campione RICA 2007 per classi di redditività									
Classi di redditività	N. az	distribuz.	SAU/az	RN/ha	IR medio al lordo degli aiuti	IR s medio al netto degli aiuti	Remunerazione unitaria		
							Lavoro	Capitale Esercizio	Capitale Fondiario
	n.	%	ha	€			€	%	%
IR 1	3.882	28,7	16,68	334,31	0,17	0,04	1,56	0,6	0,3
IR 2	3.133	23,1	23,87	718,61	0,49	0,29	4,42	1,8	0,8
IR 3	2.085	15,4	33,52	933,23	0,82	0,54	7,36	3,0	1,4
IR 4	4.434	32,8	56,69	2.240,71	2,67	2,11	22,89	12,9	4,7
Totale	13.534	100,0	34,05	1.527,59	1,35	1,01	10,33	8,1	2,8
<i>Fonte: BD RICA 2007</i>									

IR1 Redditività bassa

IR2 Redditività medio-bassa

IR3 Redditività medio-alta

IR4 Redditività alta

Tratto da Vagnozzi A., *Il potenziale umano e la sfida irrisolta del sistema della conoscenza*, atti della Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale, Legnaro (Padova), 8 ottobre 2010.

“La creazione di un sistema informativo per i servizi di sviluppo agricolo: opportunità e risultati”

Roma, 10 novembre 2010
Centro Convegni Carte Geografiche



Alcune questioni irrisolte



In riferimento ai finanziamenti comunitari alla consulenza per la competitività e la condizionalità (Reg. CE 1782/2003 e Reg. CE 1698/2005, PSR, Misure 114 e 115)



Le infrazioni alla condizionalità rilevate da AGEA nel 2009 si sono **quintuplicate!**

Tratto da Vagnozzi A., *Il potenziale umano e la sfida irrisolta del sistema della conoscenza*, atti della Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale, Legnaro (Padova), 8 ottobre 2010.

“La creazione di un sistema informativo per i servizi di sviluppo agricolo: opportunità e risultati”

**Roma, 10 novembre 2010
Centro Convegni Carte Geografiche**



Qualche spunto di riflessione



Occorre chiedersi perché!

Dall'analisi si rileva la persistenza di alcuni fattori che ostacolano il ruolo dei servizi di sviluppo agricolo come strumenti di attuazione delle politiche. Essenzialmente:

- Ridotta quota di risorse umane in contatto con le imprese e i territori
- Le attività si concentrano soprattutto su aspetti amministrativo – contabili, più che su tematiche tecniche e di innovazione

Quali altre problematiche riducono l'efficacia dei servizi di emanazione pubblica?

Una proposta per un sistema informativo sui servizi pubblici in agricoltura

Come e in quale ambito è utile approfondire l'analisi per capire di più?

Occorre indagare sui contenuti e sui metodi, partendo da quale riferimento comune?

La classificazione delle attività realizzata per l'indagine dell'Interregionale è ancora utilizzabile? Se sì, come verificarne l'applicazione?

Servizi di I livello (utenti: imprese e territorio)



a. Informazione <ol style="list-style-type: none">1. Riviste tecniche e divulgative2. Fiere, mostre3. Convegni, seminari4. Altro	b. Servizi di base e a valenza territoriale <ol style="list-style-type: none">1. Animazione2. Assistenza aziendale di base3. orientamento tecnico4. orientamento commerciale5. orientamento al consumo6. Altro	
c. Servizi di supporto ad alto valore aggiunto <ol style="list-style-type: none">c.1 Reti di monitoraggio ambientalec.2 Supporti specialistici (difesa integrata, zooprofilassi, gestione terreni ecc.)c.3 Promozione commerciale e marketingc.4 Reti, banche dati e multimedialitàc.5 altro	d. Servizi specialistici di comparto e di filiera <ol style="list-style-type: none">1. Collaudo2. Orientamento tecnico3. Orientamento commerciale4. Consulenza aziendale5. Altro	e. Servizi gestionali <ol style="list-style-type: none">1. Contabilità2. Consulenza gestionale e finanziaria3. Orientamento alle politiche4. Altro

Servizi di II livello (utenti: strutture intermedie impegnate nei servizi)

- | |
|--|
| f. Consulenza alla progettazione e gestione progetti
g. Analisi dei bisogni di innovazione
h. altro |
|--|



Una proposta organizzativa e di contenuti



Soggetti da coinvolgere: regioni e organizzazioni professionali

Indicatori:

- Risorse umane impiegate
- Utenti raggiunti
- Costo delle attività di divulgazione e consulenza e di formazione:
 - ❖ totale
 - ❖ suddiviso per tipologia di attività secondo la classificazione delle attività adottata nell'Interregionale

Per ciascuna tipologia sono indicate le seguenti informazioni:

- n. progetti imputabile alla tipologia di attività prevalente
- costo per progetto (suddiviso per contributo pubblico e privato)
- durata del progetto
- n. iniziative realizzate e/o modalità di realizzazione (convegni, seminari, prove dimostrative, visite di studio, visite aziendali, tecnologie avanzate, ecc.)
- breve testo con descrizione dell'insieme dei progetti finanziati in merito ai risultati qualitativi, come l'impatto in termini di ricadute per il sistema dei servizi e l'agricoltura in generale

Strumento per l'attuazione dell'indagine: questionario

Periodicità dell'analisi: ogni 2 anni



Grazie per l'attenzione

ascione@inea.it